CRONACA SORESINESE

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Soresina - Redazione - Amministrazione - Palazzo Comunale - Telef. 24-24 - 25-48 - Anno IV - N. 5 - 1960

Ai lettori

Questo è l'ultimo numero di « Cronaca » che l'Amministrazione comunale in carica redige per i cittadini soresinesi.

Dalle colonne di questo informatore gli amministratori ringraziano di cuore quanti sostennero questa loro iniziativa che ha voluto essere la voce di Soresina nel campo della pubblica amministrazione.

In attesa del responso che nelle prossime elezioni l'opinione pubblica della nostra città sarà chiamata a dare, viene sospesa questa pubblicazione che, sorta per essere solo un foglio di informazioni, tale rimase per i quattro anni di amministrazione popolare.

Si è voluto dare ai cittadini soresinesi, ovunque si trovassero, un chiaro e soprattutto sincero quadro di quanto è stato realizzato e di quanto è stato progettato.

Sono stati esposti e portati a conoscenza di tutti, in campo amministrativo, fatti e cifre che, nella maggior parte dei casi ai più sfuggono e che, talvolta, in buona fede o meno vengono travisati e falsati.

Iniziative private, opere pubbliche, fatti e problemi cittadini di generale interesse, sono stati seguiti ed esposti nei termini più imparziali ed obbiettivi.

Un chiaro compendio di quanto si è attuato basato unicamente su fatti e cifre.

Gli iniziatori ed i redattori responsabili di « Cronaca Soresinese » questo hanno sempre voluto ed in tali termini hanno operato.

Col più cordiale saluto, di nuovo grazie a tutti i sostenitori ed a tutti gli amici.

Azienda Servizi Pubblici Municipalizzati

Imponente l'attività svolta per la sempre migliore efficenza dei servizi

Nei numeri precedenti di « Cronaca Soresinese » si è avuto modo di esaminare in un primo tempo le origini dell'Azienda Municipalizzata ed alcuni particolari contingenti del servizio elettrico; in un secondo tempo invece l'esame è caduto sul servizio acquedetto, esame limitato alle necessità di bonifica del pozzo n. 3 Bertelli e di trivellazione del nuovo punto di attingimento Vertua, per assicurare alla città una provvista idrica adeguata alle necessità attuali e del prossimo futuro.

In merito al servizio Acquedetto è opportuno richiamare l'attenzione sul fatto che nel passato, il centro di pescata Bertelli, per la sua lontanazza dalla torre serbatoio di Via 4 Novembre, usufruiva di un comando di messa in moto ad arresto delle elettropompe azionato esclusivamente a mano in sito; è comprensibile di conseguenza la ragione dei frequenti abbassamenti di pressione che sovente avvertivono presso gli utenti a causa delle difficoltà evidenti che insorgevano nel prescrivere, all'addetto al Servizio pompe, i tempi di pescata e di sosta delle pompe stesse, a motivo dei tanto diversi quantitativi d'acqua potabile prelevato dagli utenti al variare delle stagioni.

Con un semplice ma accorto sistema di telecomando a corrente continua, nel quale il segnale di partenza e di fermo delle elettropombe, in funzione del livello minimo o massimo dell'acqua alla torre - serbatoio, è trasmesso a mezzo di continui cavetti telefonici, si è ovviato all'inconveniente accennato in precedenza eliminando un altro disagio alla cittadinanza. Il telecomando è ormai in funzione per il centro Bertelli ma il sistema, ormai esperimentato con buon esito, si dovrà estendere nel prossimo avvenire anche al centro di attingimento Vertua; si dovranno naturalmente effettuare tutti i collegamenti mediante cavi telefonici tra la torre — serbatoio di via 4 Novembre e la cabina elettrica automatica già installata al pozzo Vertua.

Per migliorare il rendimento dell'impianto di sollevamento al centro Bertelli, si è proceduto a suddividere le elettropompe in due gruppi allo scopo di effettuare due immissioni in separate reti, l'una verso il Viale Cimitero e l'altra verso la via Bertelli e Moncarelli.

Il centro Vertua già predisposto in sede di studio con criteri di massimo possibile rendimento, è già effettuato dall'origine con immissioni in rete distinte, cioè l'una verso via Piacenza e Merlini e l'altra dal lato della via Crema.

L'Azienda Servizi Municipalizzati, conscia dell'importanza del servizio acquedottistico nella vita cittadina, ha allo studio la possibilità di ulteriore miglioramento del centro di pompaggio Bertelli, allo scopo di assicurare in ogni evenienza il regolare servizio aumentandone ancora di più il rendimento e l'efficienza.

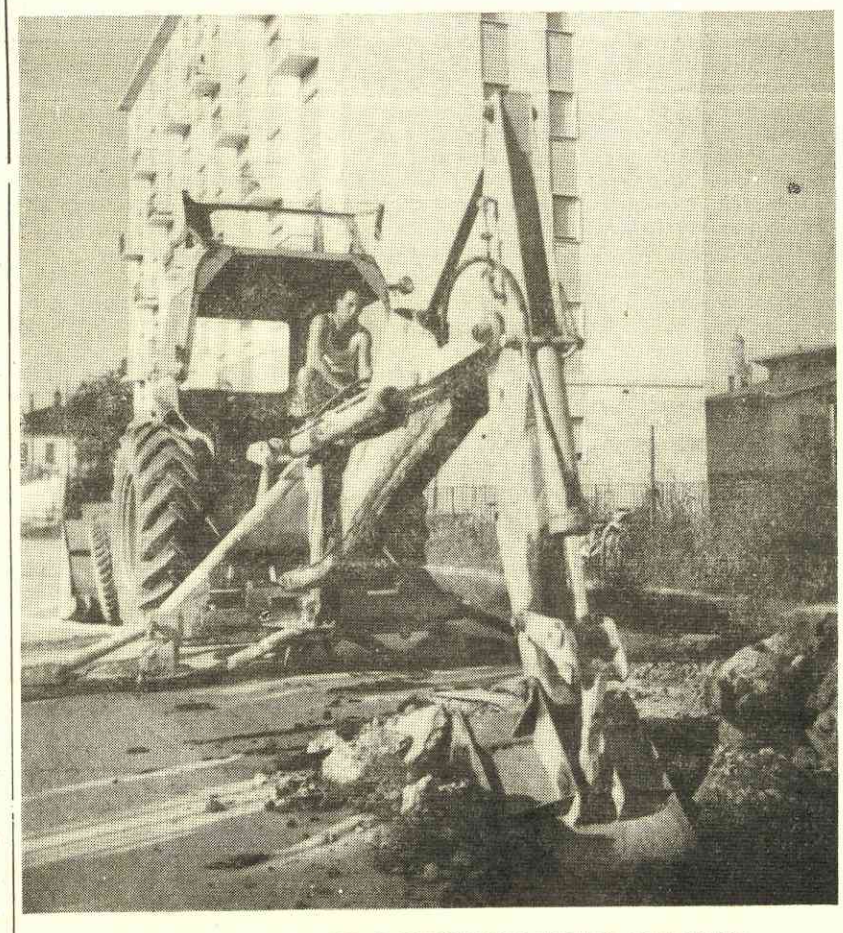
Per quanto riguarda il servizio Gas si deve affermare che dalla sua istituzione è sempre stato oggetto di particolari attenzioni allo scopo di mantenerlo continuamente efficiente, moderno e rispondente ad ogni esigenza sia per quanto si riferisce alla sicurezza che alla regolarità di prestazione.

Basti citare l'inserimento di giunti dielettrici ad alto isolamento in atto su ogni singola utenza, operazione questa quasi ultimata, per far notare che si vuol raggiungere il massimo isolamento possibile nella parte interrata dell'intero metanodotto ed avere la possibilità di procedere al più presto nelle operazioni « Protezione catodica ». Questo accorgimento, consigliabile ora che il metanodotto si può dire oramai completo sulle diverse zone cittadine, contribuirà a diminuire la possibilità di corrosione delle tubature in acciaio, da parte delle correnti vaganti dovute a particolari condizioni del terreno, a dispersione di energia elettrica provenienti da linee di trasporto o distribuzione ecc. ecc.

E' ancora da rilevare che a scopo di sicurezza antincendio è stato inserito, in portine situate all'esterno di ogni appartamento, un rubinetto per l'eventuale esclusione dal gasdotto di ogni singola presa privata allacciata al metanodotto stesso.

Le cabine di decompressione e distillazione Cairoli e Bertelli, in questi ultimi tempi, sono state dotate di apparecchi « Dosatori Pilota » per l'automatico aumento della quantità di gas da immettere in rete nei momenti della richiesta di punta da parte degli utenti e per limitare l'erogazione stessa nelle fasi notturne e di richiesta minima, nell'intento di mantenere all'utenza la più possibile regolare ed uniforme fornitura del gas metano.

(segue in 2ª pag. 1ª colonn



PROSEGUONO I LAVORI PER IL RISANAMENTO IGIENICO DELL'ABITATO

Una fase dei lavori per la costruzione della fognatura in Via Barbò

A. S. P. M. - Prospetto incremento utenze dal 31-12-1951 al 30-6-196

SERVIZIO	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	1960 al 30 giug
ELETTRICITA'										
— Illuminazione	3.228	3.256	3.315	3.404	3.496	3.518	3.532	3.601	3.594	3.605
— Usi elettrodomestici	544	529	473	478	510	552	633	732	893	1.002
— Forza motrice	189	193	236	267	280	295	321	356	370	382
ACQUA	633	682	805	950	1.028	1.121	1.237	1.345	1.443	1.475
GAS	—	116	310	572	748	1.230	1.379	1.509	1.620	1.648
TOTALE	4.594	4.776	5.139	5.671	6.062	6.716	7.102	7.543	7.920	8.112

In conseguenza al grande incremento delle utenze, che nel giro di 10 anni sono praticamente raddoppiate, anche gli impianti aziendali sono in fase di necessario potenziamento per adeguarli alle aumentate necessità cittadine. Si tratta di lavori non appariscenti ma che impegnano fortemente l'Azienda sia sotto l'aspetto tecnico e di esecuzione che sotto quello economico.

(continuaz. dalla 1ª pag.)

Sul Servizio Elettrico l'Azienda dovrà perseverare nel concentrare il massimo degli sforzi economici, allo scopo di continuare le opere rinnovo su tutto l'impianto distributore dell'energia elettrica alla città. Le reti distributrici in bassa tensione sono state completamente rifatte nella sola 1ª zona (Cairoli - Zambelli - Crema - Corso e derivate) in occasione del passaggio a tensione unificata nazionale della zona stessa.

Le opere di unificazione e rifacimento dovranno essere necessariamente continuate nelle ulteriori 5 zone per dare alla città di Soresina la possibilità di vita attuale e di sviluppo futuro. Su tale argomento è bene mettere in rilievo che non trattasi di semplice programma ma di assoluta necessità richiesta da una distribuzione non più in grado di mantenere un servizio efficiente, elastico, regolare e sicuro.

Il problema è però da considerare anche nell'aspetto economico dato che il rifacimento totale delle linee distributrici e delle attrezzature di trasformazione impegneranno l'azienda con considerevoli spese di impianto che, sia pure ripartite, graveranno con effetti negativi di bilancio sui prossimi esercizi. Su tutte le reti di distribuzione dell'energia elettrica in bassa tensione da anni sono in atto i lavori di rifacimento delle prese private perchè tutte insufficienti alle necessità delle utenze. Infatti la potenza media assorbita da queste è aumentata dai 50 Watt di un tempo ai 300 Watt attuali. Sono state installate sinora su almeno il 70% delle utenze (e si continuerà sino alla totalità) le valvole tarate a scatto automatico le quali proteggono in primo luogo l'impianto interno dell'utente stesso, nel mentre non permettono che i disservizi dei singoli si ripercuotano su utenze contigue privando le stesse della fornitura di energia elettrica, come purtroppo spesso avveniva in passato. A maggior sicurezza delle persone si è provveduto ad effettuare molteplici ed adeguate messe a terra delle linee trasformate a tensione unificata, ciò che costituisce una efficace prevenzione contro infortuni causati da accidentali sopraelevazioni di tensione.

Sono state rinnovate ed eseguite con sostegni di cemento armato centrifugato le linee in alta tensione da cabina S. Francesco a cabina Cooperativa Concimi, da cabina S. Rocco a cabina di via dei Mille, da cabina Zerbi a cabina Olzano Baldracco e Serraglio. Il rinnovo totale dell'illuminazione pubblica è in atto da tre anni e sarà continuata col massimo sforzo, compatibilmente con le possibilità economiche, nel complesso e sostenuto ciclo dei rifacimenti o rinnovi tuttora in fase di accelerata continuazione: con la via

Per la nuova illuminazione di Via Caldara completamente rinnovati gli impianti

Seguendo il piano di riammodernamento graduale dell'impianto di illuminazione pubblica è stata recentemente portata a termine l'illuminazione in Via Caldara.

L'impianto è stato eseguito seguendo i criteri più avanzati nel campo dell'illuminazione pubblica e sono state quindi poste in opera n. 21 armature contenenti ciascuna 2 lampade a bulbo fluorescente in vapori di mercurio da 80 Watt ognuna.

L'illuminazione che ne è risultata è stata ritenuta oltremodo soddisfacente oltre che dai cittadini anche dai competenti tecnici del ramo.

La spesa complessiva sostenuta dall'Azienda è stata di circa Lire 1.000.000 per la sola illuminazione. Va inoltre tenuto presente che contemporaneamente ai lavori sopracitati si è proceduto alla sostituzione delle paline di sostegno della linea elettrica di alimentazione della via considerata ed al rifacimento delle derivazioni private onde predisporle per il futuro cambio delle tensioni.

Via XX Settembre - La sistemazione della sede stradale con trattamento bituminoso

Caldara eseguita e la via Gramsci in fase di attuazione, il rinnovo dell'illuminazione pubblica risulta già avvenuto in 47 vie o piazze raggiungendo così la quota 60% circa sul totale delle 82 sezioni che costituiscono il complesso cittadino da illuminare.

Anche nelle frazioni si è provveduto a potenziare l'illuminazione pubblica sino a raggiungere quel limite ritenuto indispensabile o necessario per ottenere una buona visibilità notturna.

L'Azienda Servizi Pubblici Municipalizzati, sempre vigile ed attenta nell'affrontare i problemi le cui soluzioni possono migliorare i servizi gestiti, non mancherà di perseverare negli sforzi intesi a rendere più efficienti i servizi nell'interesse della collettività cittadina e del suo sviluppo economico.

VIA GRAMSCI

Iniziati i lavori per l'illum nazione pubblica

La Commissione Amministratrice de l'A.S.P.M. ha deliberato l'esecuzior dell'impianto di illuminazione pubblic nella nuova via « A Gramsci ». A ta decisione si è giunti in considerazior dell'importanza della nuova arteria della sua funzione di diretto colleg mento tra il centro cittadino e la Ci convallazione Nord. La via considera è inoltre priva di qualsiasi illuminazi ne sia pubblica che privata per cu dato anche l'approssimarsi della st gione invernale, risulta necessario pro vedervi. E' stata scartata la possibili di esecuzione di un impianto di cara tere provvisorio che comporterebbe ur minore spesa iniziale ma che all'at di una successiva sistemazione defin tiva risulterebbe più oneroso.

E' stata così deliberata l'esecuzior di un impianto di illuminazione pr porzionato all'importanza e alle fu zioni attuali e future della nuova str da, anche se tale impianto comport una spesa immediata non indifferent

Il progetto approvato, predisposi dalla Direzione dell'Azienda, prevec la messa in opera di n. 19 centri lum nosi costituiti da armature stagne co tenenti ciascuna due lampade a bull fluorescente in vapori di mercurio c 125 Watt e disposti a distanza di m tri 50 intercalati sui due lati del strada sì da portare la distanza effett va di ogni centro a m. 25 circa. I cent luminosi saranno sostenuti da pali t bolari in acciaio dell'altezza di m. 8,5 con uno sbraccio di m. 1,50 e ubica sui marciapiedi a m. 0,50 dal limi del piano stradale mentre la linea ele trica di alimentazione sarà in cavo i terrato.

La spesa complessiva prevista è L. 2.200.000, costituita dai soli mat riali poichè l'esecuzione sarà curata d rettamente dall'Azienda con il propr personale.

LAVORI PUBBLICI NELL'ANNO 1960

Opere realizzate ed in corso di attuazione

CASERMA CARABINIERI . . . . . L. 36.000.000
Impresa appaltatrice: ditta Grassi-Bonfanti. Progetto e direzione lavori: dr. ing. G. Turchetti. Nella nuova costruzione verrà ospitata la Tenenza dei Carabinieri di recente istituzione. Finanziamento: mutuo Cassa di Risparmio PP. LL.

RISANAMENTO IGIENICO DELL'ABITATO . . . . . L. 32 600.000
Il progetto comprende la costruzione della fognatura nelle vie Belgiardino, Barbò, Brede e IV Novembre, nonchè la copertura della roggia Vedria Luignana in Via Crema e della roggia Cavallina in Via Guainoldo. Impresa appaltatrice: acquedotti e metanodotti di Maestroni Geom. Amilcare. Progetto e direzione lavori: geom. S. Priori. Finanziamento: mutuo Cassa Risparmio. PP. LL.

PORTICATO PER SEPOLTURE PRIVILEGIATE SUL LATO OVEST DEL CIMITERO . . . . . L. 20.000.000
Impresa appaltatrice: Caramatti Enrico. Progetto: dott. ing. Aldo Brovelli e geom. Priori. Direzione lavori: geom. Stefano Priori. Dalla costruzione verranno ricavati; 616 loculi di punta distribuiti su sette file sovrapposte e 5 cappelle gentilizie, ognuna delle quali disporrà di sette loculi di fascia sovrapposti.

NUOVI SERVIZI IGIENICI ALLE SCUOLE ELEMENTARI DEL CAPOLUOGO . . . . . L. 4.000.000
Impresa appaltatrice: Grassi-Bonfanti. Progetto e direzione lavori: geom Stefano Priori. Finanziamento: mutuo da contrarsi con la Cassa di Risparmio delle PP. LL. - Anticipazione della somma da parte della Banca Prov. Lombarda.

PAVIMENTAZIONE DELLA VIA PAULLI . . . . . L. 1.050.000
Impresa appaltatrice: Pedroni Ernesto e figlio. Progetto e direzione lavori: geom. Stefano Priori.

PAVIMENTAZIONE DELLE VIE BERTESI E STANGHE . . . . L. 950.000
Impresa appaltatrice Pedroni Ernesto e figlio. Progetto e direzione lavori: geom Stefano Priori.

PAVIMENTAZIONE VIA XX SETTEMBRE . . . . . L. 3.750.000
Impresa appaltatrice: Pedroni Ernesto e figlio. Progetto e direzione lavori: geom. Stefano Priori.

ACQUISTO AREA IN FREGIO AL VIALE CIMITERO da destinarsi a costruzione case popolari . . . . . L. 8.010.000

EDIFICIO DI 6 ALLOGGI IN VIALE CIMITERO . . . . . L. 17.500.000
Impresa appaltatrice: Grassi-Bonfanti. Progetto e direzione lavori: dott. ing. Giorgio Arisi e geom. Stefano Priori. inanziamento: proventi della vendita delle vecchie case popolari.

MANTO IMPERMEABILE TERRAZZE SCUOLA MEDIA . . . . L. 600.000
Ditta esecutrice dei lavori: Soc. Cincinnati di Milano Finanziamento: mutuo da contrarsi con la Cassa di Risparmio delle PP. LL., anticipazione della somma da parte della Banca Prov. Lombarda.

RECINZIONE SCUOLA MEDIA STATALE . . . . . L. 1.565.000
Ditta esecutrice dei lavori: Officina Meccanica Pietro Valcarenghi.

COSTRUZIONE FOGNATURA E PIANO STRADALE IN VIA GRAMSCI L. 16.228.960
L'opera è stata realizzata con il cantiere di lavoro N.052590/L. Progetto e Direzione Lavori: geom. Stefano Priori. Finanziamento con mutuo con la Cassa DD. PP. per la somma di L. 13.000.000, anticipazione della spesa da parte della Banca Provinciale Lombarda. I restanti 3.228.960 hanno fatto carico al Ministero del lavoro per la corresponsione delle paghe ai lavoratori ed al personale istruttore.

TETTOIE PER RICOVERO BICICLETTE PRESSO LE SCUOLE ELEMENTARI E LA SCUOLA MEDIA . . . . . L. 500.000
I lavori sono stati eseguiti direttamente in economia a cura dell'Ufficio Tecnico comunale.

CREAZIONE NUOVE ZONE DI VERDE CITTADINO . . . . L. 1.670.000
Sono state messe a dimora direttamente in economia a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale oltre duemila piante di pioppo, noce e piantine ornamentali sui cigli delle strade di proprietà comunale. Sempre a cura dell'Ufficio Tecnico sono state delimitate aiuole spartitraffico e delle nuove zone di verde.

SELCIATURE VICOLI . . . . . L. 750.000
Lavori eseguiti direttamente in economia dal Comune.

Opere progettate e deliberate

NUOVA FACCIATA DEL CIMITERO URBANO . . . . . L. 20.136.500
Progetto: dott. ing. Aldo Brovelli e Prof. Leone Lodi Delibera approvata dal Consiglio comunale nella seduta del 31 maggio 1960.

SISTEMAZIONE DEL PIAZZALE ANTISTANTE IL CIMITERO . . L. 11.000.000
Progetto: geom. Stefano Priori. Delibera approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 12 luglio 1960. Approvata dalla G.P.A. di Cremona in data 26 agosto 1960.

SISTEMAZIONE E NUOVA PAVIMENTAZIONE PIAZZA GARIBALDI, VIA MARCONI E PAVIMENTAZIONE VIA GRAMSCI . . . . L. 15.000.000
Progetto Geom. Stefano Priori. Delibera approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 12 luglio 1960. Approvata dalla G.A.P. di Cremona il 31 agosto 1960.

COSTRUZIONE DI DUE EDIFICI PER COMPLESSIVI 15 ALLOGGI PER DIPENDENTI COMUNALI . . . . . L. 42.500.000
Progetto: geom. Stefano Priori.Delibera approvata dal Consiglio Comunale in data 12 luglio 1960.

ACQUISTO AREA PER COSTRUZIONE CASE PER DIPENDENTI COMUNALI . . . . . L. 3.830.000
Delibera approvata dal Consiglio Comunale in data 12 luglio 1960.

COSTRUZIONE DELLA FOGNATURA IN VIA PASINI . . . . L. 2.700.000
Progetto: geom. Stefano Priori. Delibera approvata dalla Giunta Municipale in data 3 marzo 1960. Approvata dalla G.P.A. di Cremona in data 10 agosto 1960.

NUOVI SERVIZI IGIENICI ALLA SCUOLA TECNICA INDUSTRIALE L. 4.300.000
Progetto: geom. Stefano Priori. Delibera approvata dal Consiglio Comunale in data 12 luglio 1960.

PAVIMENTAZONE VIALETTI DEI GIARDINI PUBBLICI DI PIAZZA MARCONI E DEL PIAZZALE STAZIONE . . . . . L. 4.200.000
Progetto: geom. Stefano Priori. Delibera approvata dal Consiglio Comunale in data 31 maggio 1960. Approvata dalla G.P.A. di Cremona in data 27 luglio 1960.

COSTRUZIONE DI DUE NUOVE AULE ALLA SCUOLA TECNICA INDUSTRIALE . . . . . L. 4.250.000
Progetto: geom. Stefano Priori. Delibera approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 12 luglio 1960.

ACQUISTO AREA DA DESTINARSI A NUOVA SEDE I.N.A.M. . . L. 3.199.200
Delibera approvata dal Consiglio Comunale in data 31 maggio 1960.

ACQUISTO AREA DA DESTINARSI A ZONA INDUSTRIALE . . L. 8.536.400
Delibera approvata dal Consiglio Comunale in data 12 luglio 1960.

SISTEMAZIONE E PAVIMENTAZIONE DELLE STRADE DEI CENTRI ABITATI DI OLZANO-MOSCONA E DOSSI PISANI . . . . L. 6.400.000
Progetto: geom. Stefano Priori. Delibera approvata dal Consiglio Comunale in data 12 luglio 1960. Approvata daila G.P.A. di Cremona in data 26 Agosto 1960.

SISTEMAZIONE E PAVIMENTAZIONE DELLE VIE BARBO', BREDE E BELGIARDINO . . . . . L. 17.000.000
Progetto: geom. Stefano Priori. Delibera approvata dal Consiglio Comunale in data 12 luglio 1960. Approvata dalla G.P.A. di Cremona in data 26 agosto 1960.

PIANO REGOLATORE GENERALE
Redatto dal dr. ing. Turchetti Giuseppe. E' attualmente all'esame della Commissione Edilizia Comunale.

COSTRUZIONE FOGNATURE NELLE VIE DEI MILLE, LANDRIANI, VICOLO DEI MILLE E RIPRISTINO DELLA SEDE STRADALE . . . L. 15.418.580
Opera da realizzarsi con Cantiere di Lavoro. Progetto: geom. Stefano Priori. Finanziamento con mutuo da contrarsi con la Cassa Depositi e Prestiti per la somma di L. 12.000.000. I restanti 3.418.580 faranno carico al Ministero del Lavoro per la corresponsione delle paghe ai lavoratori ed al personale istruttore.

Nel quadro delle attività dell'

La signorile e perfetta organiz

a CLUSONE . . . .

Sui monti che digradano su Clusone, a 720 metri sul livello del mare, sorge la « Villa Boscarina », un elegante e vasto edificio che l'E.C.A. di Soresina ha destinato a colonia montana.

La villa sorge isolata, in un'incantevole posizione.

La circondano fitti boschi e vaste pinete. Sul grande e libero spiazzo antistante la colonia, i piccoli ospiti hanno modo di svagarsi a loro agio sotto il continuo controllo delle vigilatrici.

A pochi passi, una fonte naturale scaturisce senza sosta un'acqua fresca e purissima. In tale ambiente, dotato di tutti i servizi indispensabili per un sano e comodo soggiorno, vengono ospitati i bambini di Soresina e dei paesi viciniori per un periodo di soggiorno e cura.

Li assistono: una direttrice e cinque vigilatrici.

Una cuoca e cinque inservienti curano la cucina, gli approvvigionamenti ed i vari servizi.

La televisione porta un'ora di gradito spettacolo con le trasmissioni per i ragazzi. L'ottima cucina dispensa un vitto che la Direzione ha voluto scrupolosamente curato secondo le norme della più sana dietetica.

Tutti gli alimenti sono sempre stati scelti con un unico criterio: la genuinità e l'indiscussa bontà.

Curata l'assistenza religiosa.

Per l'assistenza medica, costanti visite in colonia del medico incaricato di Clusone. Anche il nostro Ufficiale Sanitario, dr. Lazzaretti, si è reso più volte personalmente conto dello stato di salute dei bambini e di quello igienico di tutto il complesso. Per quanto riguarda l'assistenza didattica, la Direttrice, Sig.ra Stanga-Bianchi Mary, non ha mai trascurato di curare i ragazzi nello svolgimento di temi scolastici o appositamente impartiti.

Il Sindaco, assessori comunali, il Presidente dell'E.C.A. hanno fatto più volte visita alla colonia, recando agli ospiti graditi doni in dolciumi ed intrattenendosi coi bambini e col personale per avere un esatto quadro del funzionamento della colonia.

I genitori dei piccoli ospiti hanno avuto più volte modo di sincerarsi, durante le visite alla « Villa Boscarina », in quale sano e gioioso ambiente vivano in colonia i loro figli ed a quali cure ed attenzioni siano fatti oggetto da parte di tutto il personale.

Una vasta cucina, una dispensa, un ampio refettorio, sei ariosi e comodi dormitori, un ambulatorio-direzione, servizi igienici e docce servono la colonia.

Un'ampia veranda a vetri viene usata nei giorni in cui il tempo non permette uscite all'aperto.

E tanti fiori ovunque: sulle finestre aperte all'aria dei monti, al sole del terrazzo, nel fresco della veranda.

Serenità sempre; gioia di vivere; felicità in un mondo tanto bello e nuovo.

Sveglia alle 7, pulizia, prima colazione (caffè-latte, cioccolata, pane).

Dalle 9 alle 11,30, in pineta.

Alle 12, pranzo (risotto o pasta al sugo - carne con contorno - frutta - pane).

Distribuzione della posta alle 13,30.

Dalle 14 alle 16, riposo a letto.

Merenda alle 16,30 (formaggio o cioccolata - frutta - pane).

Dalle 17 alle 19 si ritorna in pineta.

Cena alle 20 (minestra, carne, salumi o formaggio, frutta, pane).

Nelle camerate per il riposo notturno alle 21.

Con numerose gite, della durata di un intero giorno, sono state raggiunte pittoresche località sui monti circostanti.

Quest'anno la colonia di Clusone ha ospitato, in tre turni, 18(bambini.

Cifra mai raggiunta nei decors anni.

E' la più chiara e più convincente prova della bontà di una organizzazione.

. . . . e a PESARO

Pesaro accoglie ogni anno, per un soggiorno di 30 giorni, i bambini inviati dall'E.C.A. di Soresina in colonia marina.

Gli ospiti sono alloggiati in una ampia e razionale costruzione alla periferia della città.

Quest'anno 87 ragazzi di Soresina e di paesi viciniori, assistiti da sei vigilatrici, hanno beneficiato del soggiorno a Pesaro.

Anche qui i piccoli coloni hanno trovato un ambiente perfettamente adattato nelle attrezzature e nei servizi a funzionare da moderna e confortevole colonia.

L'edificio, recinto da ampia cancellata, sorge al centro di un grande spiazzo alberato sul quale i bambini hanno modo di giocare in assoluta tranquillità.

I locali, che con la colonia di Soresina ospitano un altro contingente di bimbi inviati da altro Ente per un totale di 160 assistiti, si compongono di vaste ed ariose camerate arredate con eleganti lettini; un refettorio, servizi igienici, lavabi e docce in numero oltremodo sufficiente per servire nel migliore dei modi tutta la comunità.

Così è predisposto il programma della giornata:

Sveglia alle 7. Pulizia personale.

Prima colazione alle 7,30 (caffèlatte, marmellata, pane).

Alle 8, partenza per la spiaggia. Si ritorna a mezzogiorno per il pranzo (risotto o pasta al sugo, carne con contorno, frutta, pane).

Dall'1,30 alle 16, riposo in camerata.

Merenda alle 16 (cioccolata o marmellata, frutta, pane).

CLUSONE - Giochi di bimbi davanti alla Colonie

l'Ente Comunale di Assistenza

zazione delle colonie climatiche

Si ritorna quindi in spiaggia. Col tempo incerto, i ragazzi vengono portati in passeggiata sulla stupenda strada panoramica che si snoda sui vicini altipiani.

Cena alle 19 (minestra, carne o salumi con contorno, frutta, pane).

Alle 19,45, passeggiata.

In camerata per il riposo alle 21.

Nei giorni di cattivo tempo, naturalmente senza pioggia, la colonia ha a propria disposizione un vasto giardino della città.

Appositi pullman portano i ragazzi alla spiaggia sita a circa 4 Km. dalla colonia. Un sottopassaggio appositamente costruito permette di attraversare senza alcun pericolo la strada in fregio alla spiaggia.

Per le ore trascorse al mare sono a disposizione numerosissime tende, cabine, docce e servizi igienici.

Sulla rena stupenda che s'allunga dal mare all'interno per circa 30 metri, i ragazzi sfogano tutta la loro esuberante vitalità nei giochi più disparati.

Un mare meraviglioso li accoglie per il bagno giornaliero.

E' il momento dei più sfrenati « a solo » di tuffi, di bracciate, di tentativi più o meno riusciti di nuoto, di incruenti battaglie a manate d'acqua.

Controllarli senza sosta e senza permettersi una disattenzione e riportarli all'asciutto, scaduti i prestabiliti minuti, è il grosso problema delle vigilatrici che per tutto il tempo del bagno, in semicerchio, chiudono inesorabilmente ai più spericolati ogni via di sortita verso acque più profonde.

Tutti alla doccia. E si ritorna nel sole.

Al tramonto i pullman riportano in colonia, per la cena.

L'appetito dei ragazzi, al mare, raggiunge il suo diapason.

Non fa certo difetto la cucina di Pesaro, per quantità e qualità di cibi.

Anche qui, curata al massimo ogni assistenza.

Il dinamico Presidente dell'I.N.C.A. di Pesaro e la direttrice di colonia si sono meritati il compiacimento di quanti hanno avuto modo di constatare con quanta signorilità e con quanta scrupolosa ed intelligente cura abbiano regolato il soggiorno al mare dei nostri ragazzi.

CLUSONE - Il refettorio della colonia

La partecipazione dei bimbi di Soresina e circondario nell'estate 1960

in montagna

1° TURNO - N. 66 BAMBINI

Inviati da: Soresina (16) - Annicco (7) - Castelleone (17) - Grumello Cremonese (6) - Pessina Cr. (2) - San Bassano (3) - Sesto Cr. (15).

Bambini di Soresina inviati con il contributo a carico del Comune: n. 6.

Bambini inviati con spesa a carico del Comune di Sesto: n. 15.

Bambini inviati con spesa a carico delle famiglie: n. 12.

Bambini inviati con spesa a carico del Ministero dell' Interno (Annicco, Grumello, Castelleone, S. Bassano): n. 33.

2° TURNO - N. 63 BAMBINI

Inviati da: Soresina (26) - Annicco (1) - Azzanello (11) - Bonemerse (7) - Crotta d'Adda (18).

Bambini di Soresina inviati con il contributo a carico del Comune: n. 17.

Bambini inviati con spesa a carico del Comune di Azzanello: n. 7.

Bambini inviati con spesa a carico del comune di Bonemerse: n. 8.

Bambini inviati con spesa a carico del Comune di Crotta d'Adda: n. 18.

Bambini inviati con spesa a carico delle famiglie: n. 8.

Bambini inviati con spesa a carico del Ministero dell'Interno (Azzanello): n. 4.

Bambini inviati con spesa a carico di Enti pubblici: n. 1.

3° TURNO - BAMBINI N. 51

Inviati da: Soresina (20) - Sesto Cr. (16) - Comuni diversi della Provincia (15).

Bambini di Soresina inviati con il contributo a carico del Comune. n: 17.

Bambini inviati con spesa a carico di Enti pubblici: n. 1.

Bambini inviati con spesa a carico delle famiglie: n. 2.

Bambini inviati con spesa a carico del Comune di Sesto: n. 8.

Bambini inviati con spesa a carico del Ministero dell'Interno (Sesto): n. 8.

Bambini inviati con spesa a carico di diversi comuni della provincia: n. 15.

al mare

TURNO UNICO - BAMBINI N. 87

Inviati da: Soresina (47) - Azzanello (8) - Crotta d'Adda (1) - Castelvisconti (5) - Gombito (3) - Genivolta (16) - Comuni diversi della provincia (7).

Bambini di Soresina inviati con il contributo a carico del Comune. n: 32.

Bambini inviati con spesa a carico del Comune di Azzanello: n. 8.

Bambini inviati con spesa a carico del Comune di Crotta d'Adda: n. 1.

Bambini inviati con spesa a carico del Comune di Castelvisconti: n. 5.

Bambini inviati con spesa a carico del Comune di Gombito: n. 3.

Bambini inviati con spesa a carico del Comune di Genivolta: n. 16.

Bambini inviati con spesa a carico delle famiglie: n. 22.

Il Comune di Soresina, nel corrente anno, ha devoluto all'E.C.A. per l'invio di bimbi in colonia L. 800.000.

I bambini di Soresina hanno inoltre beneficiato di contributi da parte del Patronato Scolastico, dell'Opera Pia Guida e della Soc. Coop. Latterie Soresinese.

CONSORZIO DI VIGILANZA IGIENICA E PROFILASSI

L'UFFICIO D'IGIENE COMUNICA

che tutti i bambini residenti in Soresina, nati negli anni 1958-1959, verranno sottoposti alle vaccinazioni obbligatorie (antivaiolose ed antidifteriche) nel mese di ottobre 1960.

Le famiglie interessate sono invitate a partecipare a questa seduta di vaccinazioni obbligatorie oppure a presentare regolare certificato medico di giustificazione.

Tutte le persone addette alla manipolazione, commercio e vendita di alimenti e bevande e tutte le persone addette alla mungitura e trasporto del latte saranno sottoposte a visita annuale allo scopo di garantire che le persone medesime non siano affette da malattie infettive.

A dette categorie verrà volta per volta comunicato l'orario in cui dovranno presentarsi per il rilascio o per il rinnovo del tesserino sanitario.

I titolari delle patenti di guida per autoveicoli o autocarri e dei certificati di abilitazione per compressori ed altre macchine stradali debbono presentare domanda di sostituzione delle patenti e dei certificati di guida con le patenti equipollenti previste dal T. U. delle norme sulla circolazione stradale, approvato con D.P.R. 15 giugno 1959, n. 393, entro il 30 novembre 1960 in relazione alla lettera P e Q iniziale del cognome del conducente.

La gestione diretta della Imposte di Consumo è l'unico sistema per attenuare le incongruenze di una imposta ormai superata

E' dal 1° gennaio 1947 che le imposte di consumo vengono gestite dal Comune in economia diretta.

E' stato fatto, in quel momento, un passo avanti verso una più democratica funzione di quelle imposte, praticamente sottraendole alla speculazione privata.

Il Comune ha avocato tale compito a sè, facendo così partecipi tutti i cittadini degli utili che tali imposte possono apportare al bilancio comunale.

Nel dazio sono stati aboliti sistemi e criteri di imposte poco più che medioevali, portando il dazio di Soresina ad una funzione più civile e morale.

Targhette, marche e sigilli che ostacolavano duramente lo sviluppo del commercio, sono stati aboliti. Un minor volume di controlli ed una minore diffidenza da parte degli Agenti verso l'operato dei commercianti ha snellito in reciproca fiducia (limitatamente a quanto consentito dalle leggi) pratiche e scambi commerciali.

Oggi, a distanza di tredici anni, ed in un momento delicato di riforme tendenti a snellire le strutture fiscali locali indirette, bisogna riconoscere che la decisione presa dall'Amministrazione Comunale ha avuto pieno successo.

Tutto quanto è stato da allora fatto nel campo delle imposte di consumo, è andato a totale beneficio di tutta la cittadinanza.

L'Ufficio Imposte consumo di Soresina, con cinque dipendenti, controlla 79 esercenti al minuto in bevande alcooliche e superalcooliche, bibite, gelati e dolciumi, 42 esercenti in alimentari in genere (drogherie, salumerie, panetterie, spacci ecc.), 11 esercenti macellerie equine e bovine, 10 esercenti all'ingrosso in vini, liquori ecc., 6 esercenti all'ingrosso in acque minerali, bibite ecc., 14 esercenti all'ingrosso o produttori in alimentari in genere, tra i quali i complessi industriali della Latteria Soresinese e quelli per la lavorazione delle carni.

Oltre a queste categorie di esercenti per i quali, in massima parte, la riscossione delle imposte sui generi da essi immessi al consumo viene liquidata a tariffa, vi sono altri 467 abbonati in tutta la gamma dei prodotti soggetti all'imposta di consumo.

Il loro ultimo canone di abbonamento complessivo è stato accertato e riscosso per un valore superiore ai 12 milioni.

La cifra può sembrare elevata, ma essa è invece la risultante di canoni di abbonamento applicati in misura più che equa, in quanto la gamma dei prodotti soggetti a tale forma di tassazione è innumerevole, infatti va dalle scarpe agli oggetti d'oro, e permette perciò una tassazione discrezionale molto vasta che solo il buon senso può mitigare.

Vi è inoltre il controllo sul mercato settimanale che ha una presenza di non meno 120 ambulanti in articoli e generi vari.

Tutto questo insieme è sotto il controllo e l'accertamento dell'ufficio II. CC. per una introduzione annua di circa ql. 16.000 di generi vari soggetti ad imposta, oltre a mc. 16.800 di gas allo stato naturale e liquido in bombole ed a Kw. 7.409 di energia elettrica.

Riferendosi all'anno 1959 il complessivo lordo riscosso ammonta a L. 54.327.571

Si aggiunga a ciò:

Diritti di statistica	L.	610.320
Diritti speciali	»	326.000
I.G.E. riscossa e versata giornal. in C/C postale all'Ufficio Reg.	»	7.878.249
Tassa plateatico	»	819.314
Tassa di macellaz.	»	728.256
Diritti di Zootecnia	»	128.000
Multe e ammende	»	777.000
Totale lordo generale riscosso	L.	65.594.710

Nell'anno 1959, l'Ufficio II. CC. di Soresina ha emesso 54.570 bollette. Dall'esterno ne sono registrate, in arrivo, 18.000.

Un totale di 72.570 operazioni di calcolo, registrazione, controllo e trascrizione.

Un lavoro veramente imponente. E tali cifre dimostrano la cura e la scrupolosità dei dipendenti nell'esercizio della loro pubblica funzione.

Il dazio, se direttamente gestito dal Comune, è una linfa vitale per il bilancio della pubblica amministrazione e, di riflesso, per tutta la cittadinanza.

Innumerevoli furono le pressioni esercitate onde costringere la Amministrazione comunale di Soresina a riappaltare il dazio. Sono state sinora tutte sventate per la decisa presa di posizione, al riguardo, degli amministratori e per l'appoggio concorde di tutti gli esercenti soresinesi.

E' d'altronde esatta convinzione di tutti gli interessati che oggi, nelle forme, nei modi e nei criteri adottati dall'Ufficio Imposte del Comune, pubblici esercenti e privati cittadini godono, nei limiti della legalità, di benefici che, in tale campo, sarebbe illogico pensare poter usufruire qualora il dazio venga diretto da un privato.

La pubblica Amministrazione controlla un campo di entrate che sono il perno ed il sostegno del suo bilancio senza che parte delle stesse venga incassato dall'appaltatore.

Si ritiene, perciò, e non ci si stanca di ripetere, che la gestione diretta da parte del Comune della riscossione delle imposte di consumo, indipendentemente da ogni considerazione sull'opportunità di continuare a mantenere una forma di tassazione antiquata e non sempre di facile applicazione e che è spesso di intralcio al libero commercio, rimane l'unica forma di gestione che permette una possibile attenuazione dei disagi ed inconvenienti che l'imposta stessa comporta.

E' perciò impegno di questa Amministrazione comunale mantenere anche per il futuro la gestione per la riscossione delle imposte di consumo in economia, eliminando, inoltre, dalla tassazione tutte quelle voci che permettono la limitata autonomia lasciata ai Comuni, come ne fa fede la recente abolizione dell'imposta di consumo sull'olio d'oliva.

Radicali provvedimenti per la definitiva sistemazione della strada per Moscona

La particolare rigidità dello scorso inverno ha causato ovunque gravi danni alle pavimentazioni stradali in asfalto. Soprattutto, la strada comunale di Moscona, che da diversi anni, pur sopportando un considerevole traffico, non ha mai potuto essere mantenuta in modo adeguato per difficoltà di carattere finanziario, alla fine della scorsa stagione invernale si presentava in condizioni tali da pregiudicare seriamente il normale svolgersi del traffico.

La Giunta Comunale ha subito provveduto ad ovviare agli inconvenienti mediante rappezzi con pietrischetto bitumato, abbassamento dei cigli stradali per favorire il deflusso delle acque piovane ed ha continuamente cercato di garantire la sicurezza della circolazione con mezzi ordinari.

Purtroppo, però, il tratto di strada tra la cascina Alberito e l'abitato di Moscona, sul quale a suo tempo non venne costruita una sufficiente massicciata stradale, è tuttora in condizioni impraticabili a causa di numerosi avvallamenti e profonde buche che mettono a nudo la terra di riporto usata per la costruzione della strada. Il pietrisco che viene costantemente usato per l'intasamento delle buche, non risolve in modo duraturo il problema in quanto il traffico, particolarmente veloce, rende inutile la manutenzione col suddetto materiale.

Per questo è stato dato incarico all'Ufficio Tecnico di redigere un progetto per la radicale soluzione del problema.

I lavori consisteranno nella creazione di una massicciata abbastanza consistente, della relativa rullatura e dello spandimento di un manto d'usura. L'ammontare dell'opera è stato preventivato in L. 6.600.000.

Purtroppo, nonostante la sollecita approvazione del progetto da parte della Giunta Comunale, si teme che i lavori di definitiva sistemazione non potranno essere completati prima della prossima primavera.

Per l'allargamento della provinciale per Castelleone

La risposta del Presidente della Provincia al Sindaco

A seguito della lettera inviata dal Sindaco al Sig. Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Cremona e riportata sull'ultimo numero di « Cronaca Soresinese », nella quale si sollecitava l'interessamento degli Enti provinciali interessati in merito all'allargamento della strada per Castelleone, in data 30 luglio u. s. il Presidente dell'Amm.ne Provinciale, Avv. G. Ghisalberti, così dava riscontro alla nota del Sindaco:

Al Sig. Sindaco di Soresina

In risposta al foglio sopra distinto, Le faccio presente che la strada di cui all'oggetto è compresa fra i tronchi di strada che verranno statizzati e che pertanto la Provincia non può provvedere per il suo allargamento.

Con osservanza.

IL PRESIDENTE
F.to. Avv. G. Ghisalberti

Licenze rilasciate dalle Commissioni Comunali

Per il commercio ambulante

SEDUTA DEL 20 MAGGIO 1960

GUINDANI OTTAVIO - Chiede la rinnovazione per il corrente anno della licenza per il commercio ambulante di: sementi, bulbi, piante, fiori, frutta e verdura. - Si concede.

SEDUTA DELL'8 LUGLIO 1960

SPADARI CARLO - Chiede l'aggiunta sulla licenza per il commercio ambulante di riso e crusca della voce: olio di semi. - Si concede.

ROZZI BARBARA - Chiede la licenza per il commercio ambulante di dolciumi, conserve alimentari, profumi, saponi e detersivi. - Si concede limitatamente a « dolciumi e conserve alimentari », oppure: « profumi, saponi e detersivi » a scelta dell'interessata, data l'incompatibilità merceologica tra le due categorie di merci.

BOSI MARIO - Chiede la licenza per il commercio ambulante di riso, pasta, crusca di frumento. - Si concede.

CASELLA SALVATORE - Chiede la rinnovazione per il corrente anno della licenza per il commercio ambulante di giocattoli. - Si concede.

SEDUTA DEL 13 SETTEMBRE 1960

VACCARI NELLUSCO - Chiede la licenza per il commercio ambulante di prodotti ed attrezzature per parrucchieri. - Si concede.

ZANELLI MARIO - Chiede la licenza per il commercio ambulante di: caffè, surrogati, pasta, riso, conserve, marmellate, cotognate, olio, burro, zucchero, merluzzo, formaggio, carne e pesce in scatola, dolciumi, caramelle, pastigliacci, aceto, scope. - Si concede.

TONSI ERNESTO - Chiede la licenza per il commercio ambulante di: frutta e verdura. - Si concede.

Per il commercio in sede fissa

SEDUTA DEL 22 LUGLIO 1960

SIGNORI ANGELO - Chiede la licenza per il commercio fisso al minuto di articoli di maglieria. - Si concede.

PEDRABISSI MARIO - Titolare di licenza per il commercio fisso minuto di macchine da cucire, chiede l'aggiunta sulla licenza della voce: macchine per maglieria. - Si concede.

CERRI GIUSEPPE - Titolare di licenza per il commercio all'ingrosso di vini ed olii commestibili, chiede l'aggiunta sulla licenza della voce: liquori. - Si concede.

ROSSI GIUSEPPE - Chiede la licenza per il commercio all'ingrosso di vini in aggiunta alla licenza di fiaschetteria di cui ne è titolare. - Si concede.

FELISARI BICE - Titolare di licenza per il commercio fisso minuto di vini in recipienti sigillati in Via Genala, 18, chiede di trasferire il proprio esercizio in Via dei Mille, 2. - Si concede.

QUARANTANI FLAVIANO e GATTI GIUSEPPE (società di fatto) - Chiedono la licenza per il commercio fisso minuto di polleria. - Si concede.

MELEGARI ALDO - Chiede la licenza per il commercio fisso mnuto di pasticceria. - Si concede.

CAPELLINI TERESA MARIA - Chiede di subentrare nell'esercizio per il commercio fisso minuto di maglierie, mercerie, conterie, scampoli e profumeria di cui è titolare Milanesi Giacomina. - Si concede.

RUBES INES - Chiede di subentrare nel commercio fisso minuto di macchine da cucire ed accessori, apparecchi radio, televisivi, elettrodomestici in genere di cui era titolare il defunto padre Rubes Enrico. - Si concede.

SEDUTA DEL 13 SETTEMBRE 1960

DIAZ ARMANDO - Titolare di licenza per il commercio fisso minuto di materiale elettrico, lampadari, lampade portatili e fluorescenti ed accessori, elettrodomestici, attrezzi per elettricisti, articoli da regalo elettrici, strumenti di misura elettrici, motori elettrici, rasoi elettrici, chiede l'aggiunta sulla licenza delle voci: apparecchi radio, televisori e materiale radio elettrico. - Si concede.

MERLINI LAURA - Chiede la licenza per il commercio fisso minuto di orologeria. - Si concede.

ROSSI GIUSEPPE - Titolare di licenza per il commercio al minuto di vini in recipienti sigillati in Via Marconi, 3 - Chiede di trasferire detto esercizio in Via Brescia, 9. - Si concede.

Per l'edilizia

SEDUTA DEL 2 AGOSTO 1960

UNGARI FRANCESCO - Creazione di nuova apertura del fabbr. di via Crema n. 27.

AGNELLI MATILDE - Creazione di due servizi igienici in via Brescia, 9.

DELLANOCE RENZO - Costruzione di un capannone in via IV Novembre.

SOC. LATT. SOR. - Trasformazione di apertura di finestra in porta in via Landriani.

BELLONI NERINA - Riforma facciata del fabbricato in via Carso, 13.

SEDUTA DEL 23 AGOSTO 1960

CERRI ADELIO - Modifica facciata del negozio in via Genala, 61.

BOSCARINI ANDREINA - Ampliamento fabbricato di via Caldara, 44.

FERRI GIUSEPPE - Riforma fabbricato di via Melica, 8.

MORO OMOBONO - Ampliamento negozio in via IV Novembre, 20/a.

SEDUTA DEL 6 SETTEMBRE 1960

TONCHIO GIOVANNI - Riforma fabbricato di via Frisa, 8.

POLLASTRI RENATO - Costruzione di villino in viale Cimitero.

FERRARI ETTORE - Costruzione di vani di abitazione in via Zambelli, 11.

Situazione numerica degli elettori alla data del 15-10-60

La ripartizione delle sezioni elettorali

	Maschi	Femmine	Totale
SEZIONE 1ª - VIA IV NOVEMBRE 12 - TORRE CIVICA. (Via Bertesi - Cairoli - Filodrammatici - Marconi - Salesiane - Stanghe - Venturi - Zambelli).	320	400	720
SEZIONE 2ª - PIAZZA MARCONI - PALAZZO COMUNALE. (Belgiardino - Ospedaletto - S. Croce - Ricovero Zucchi - S. Rocco - Teatro - Zucchi - Falcina - Cà Bianca).	311	390	711
SEZIONE 3ª - VIA BRESCIA 3 -SCUOLA AVV. PROFESSIONALE. (Brescia - Cà Bruciata - Casa Immacolata - Melica - Ariadello - Cantarane - Case Antice e Cinquetti - Case Spagnoli - Casello - Castello - Colombara - Forn. Baldissarri - Mares - Moscona).	349	338	687
SEZIONE 4ª VIA BRESCIA 3 - SCUOLA AVV. PROFESSIONALE. (Chierico - Chiuso - Gobbetti - Montenero - Pasini - Rosa - S. Francesco - Barboina - Bellopera - -Bozza - Casirano - Malatera - Paradiso - Rosario - Viole).	366	370	736
SEZIONE 5ª - VIA S. PIETRO 9 - ASILO BORSIERI. (Bertelli - Cavallina - Cimitero - Moncarelli - S. Pietro - Strette - Barbui Case Ferrarini).	323	385	708
SEZIONE 6ª - VIA S. PIETRO 9 - ASILO BORSIERI. (Martiri - Via e Vic. Mille - Strada per Annicco - Robbiani - Stradelli - - XI Febbraio - Circonvallazione Nuova).	348	438	786
SEZIONE 7ª - VIA MATTEOTTI 4 - SCUOLE COMUNALI. (Caldara - Diritto - Guainoldo - Matteotti - Telò - Casc. Peschiere).	317	384	701
SEZIONE 8ª - VIA MATTEOTTI 6 - SCUOLE COMUNALI . (Bartoli - Garibaldi - Genala - Maffeis - Paulli - Sera - Baldracco).	274	347	621
SEZIONE 9ª - VIA MATTEOTTI 8 - SCUOLE COMUNALI. - Strada per Casalmorano - Strada (Barbò - Brede - Merlini - Paoletti per Oscasale).	308	331	639
SEZIONE 10ª VIA PIACENZA - 1 ASILO VERTUA. (Frisa - Piacenza - XX Settembre - Olzano - Strada per Castelleone).	328	344	672
SEZIONE 11ª - VIA PIACENZA 1 - ASILO VERTUA. (Crema - Monte Grappa - Pozzo Far. - Dossi - Alberito - Belvedere - S. Clemente).	290	296	586
SEZIONE 12ª - VIA 4 NOVEMBRE 12 - TORRE CIVICA. (Carso - Landriani - Mancini - Piave - Serraglio - IV Novembre).	306	316	622
TOTALE GENERALE	3840	4339	8179

UFFICIO DI COLLOCAMENTO

Libretto personale per i lavoratori agricoli avventizi

Si ricorda a tutti i datori di lavoro e ai lavoratori agricoli avventizi, che con Decreto Ministeriale del 23 dicembre 1958 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 10 14 gennaio 1959, è obbligatoria l'adozione del libretto Personale sul quale i datori di lavoro sono tenuti ad annotare le giornate (o frazioni di giornate) di occupazione prestate dai lavoratori agricoli avventizi.

Si ricorda che detto libretto è equiparato alla tessera assicurativa, e deve essere ritirato dai lavoratori interessati presso il Collocatore Comunale. I datori di lavoro hanno l'obbligo di accertarsi che i lavoratori medesimi siano già provvisti del Libretto all'atto dell'assunzione e debbono chiederne la consegna. Il libretto va restituito al lavoratore alla fine di ogni mese per permettergli di presentarsi all'Ufficio di Collocamento per la consegna dei foglietti mensili.

Si raccomanda la massima osservanza di quanto sopra è detto perchè il suindicato Decreto prevede penalità per contraffazione o infrazioni sia da parte dei datori di lavoro che dei lavoratori.

L'Ufficio di Collocamento potrà fornire ogni chiarimento agli interessati.

Dichiarazioni anagrafiche da parte dei capi famiglia e dei capi convivenza

IL SINDACO

vista la legge 24 dicembre 1954 n. 1228 relativa all'Ordinamento dell'anagrafe della popolazione e visto il regolamento 31 gennaio 1958 n. 136 per l'esecuzione della legge stessa

invita

i capi famiglia e i capi convivenza all'osservanza degli obblighi che sono loro imposti dall'art. 11 del suddetto regolamento e cioè alla presentazione presso l'ufficio anagrafico del comune delle dichiarazioni concernenti i seguenti fatti:

a) trasferimento di residenza da altro comune o dall'estero, ovvero trasferimento all'estero per emigrazione definitiva;

b) costituzione di nuova famiglia o di nuova convivenza, ovvero mutamenti intervenuti nella composizione della famiglia o della convivenza;

c) cambiamento di abitazione;

d) cambiamento del capo famiglia o del capo convivenza.

e) cambiamento della qualifica professionale;

f) cambiamento del titolo di studio.

Le dichiarazioni suddette devono essere fatte entro il termine di venti giorni dalla data in cui si sono verificati i fatti: e sono esenti da qualsiasi tassa o diritto.

Le dichiarazioni di cui alle lettere *b*) *c*) *d*) *e*) *f*) possono essere fatte anche per mezzo di lettera raccomandata.

Chi trasferisce la residenza dall'estero, deve comprovare all'atto della dichiarazione di cui alla lettera *a*) la propria identità personale, mediante l'esebizione del passaporto o di altro documento equipollente. Se il trasferimento concerne anche la famiglia deve esibire gli atti autentici che ne dimostrino la composizione, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di provenienza.

Nei confronti degli inadempienti alle disposizioni di cui sopra è applicabile l'ammenda prevista dall'art. 1 della legge sopra indicata.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO
DAL 16 - 7 - 1960 AL 15 - 9 - 1960

Popolazione residente al 16-7-1960	**N. 10.741**
Nati nel Comune	**N. 18**
Nati fuori del Comune	**N. 2**
Morti nel Comune	**N. 14**
Morti fuori del Comune	**N. 1**
Matrimoni celebrati nel Comune	**N. 9**
Matrimoni celebrati fuori del Comune	**N. 7**
Immigrati N. 43 - Emigrati N. 56	
Popolazione residente al 15-9-1960	**N. 10.733**

MATRIMONI

Avanzi Angelo con Bonaldi Antonia il 16-7-60 - Mainardi Andrea con Stadiotti Giuseppa il 30-7-60 - Nicolini Paolo con Tonsi Anna il 27-8-60 - Bolzoni Mario con Boiardi Carla il 27-8-60 - Calugi Loriano con Fanti Carlina il 29-8-60 - Zanoni Antonio con Vanelli Fernanda il 29-8-60 - Solzi Pietro con Emanuelli Piera il 10-9-60 - Chiodi Luigi con Ferrari Lucia il 10-9-60 - Fiorentini Gian Battista con De Micheli Giuseppina il 14-9-60.

NATI

Tassi Marinella il 18-7-60 - Galli Mauro il 13-7-60 - Saviola Giovanna il 14-7-60 - Inzani Raffaella il 17-7-60 - Bottini Giacomo il 21-7-60 - Pinferetti Maria il 19-7-60 - Galli Anna il 21-7-60 - Bera Cinzia il 27-7-60 - Vailati Lucia il 26-7-60 - Tosetti Monica il 27-7-60 - Cavagnoli Giuseppina il 2-8-60 - Capredoni Aureliana l'1-8-60 - Boccù Pierangelo l'8-8-60 - Previ Giuseppe il 18-8-60 - Filippi Franco il 19-8-60 - Pavesi Giuseppe il 4-9-60 - Ceruti Vilma l'8-9-60 - Locatelli Roberto il 13-9-60.

MORTI

Grassi Maria a. 80 il 19-7-60 - Bellandi Emilio a. 58 il 22-7-60 - Dalè Maria a. 81 il 4-8-60 - Galli Maria a. 71 il 16-8-60 - Pirola Giuseppe a. 67 il 22-8-60 - Lodi Carlo a. 71 il 28-8-60 Pedrazzani Carlo a. 79 il 2-9-60 - Castellini Angelo a. 78 il 3-9-60 - Torresani Maria a. 81 il 5-9-60 - Lavezzoli Carolina a. 73 il 7-9-60 - Reale Giuseppina a. 73 - il 7-7-60 - Barbisotti Francesca a. 74 l'8-9-60 - Manfredini Maria a. 56 l'11-9-60 - Zocchi Maddalena a. 56 il 13-9-60.

ORARIO UFFICI DI INTERESSE PUBBLICO

Ambulatorio INAM: feriali 8-13 - 15-18,30 — Ass. Commercianti: 9-12 - 15-18 — Ass. Artigiani: 9-12 - 14,30-18 — Bagni: sabato 14-19, domenica 8-13 — Biblioteca Civica: martedì, giovedì, venerdì 15-19, domenica 9-12 — Cimitero: 8-12 - 14-18 — Delegazione A.C.I.: 8,30-12 - 15-16, sabato 8,30-12 — Dispensario: martedì, venerdì 13-15 — Farmacie: 8-12-15-19,30 — Pronto soccorso e Croce Rossa: telefono 22-23 — Vigili del Fuoco: telefono 22-22 — Azienda Elettrica - Acqua - Gas: 8-12 - 14-18 — Ufficio del Lavoro: 9-12 — Municipio: feriali 8,30-12 - 14-17,30, festivo 9-11 — Ospedale e Maternità: ammissione al pubblico: lunedì, giovedì, domenica dalle 9,30-10,30 e serale 19,30-20 — Ufficio Registro: 8-12, ultimo giorno del mese 8-11 — Pretura 9-12 - 14-16 — Ufficio Imposte dirette: 8-12 - 15-18.

ORARIO FERROVIE E AUTOLINEE

AUTOLINEE

Per MILANO:
6.20 Corsa operai
6.55 - 12.15 - 14.15 - 16.15* - 18.05 - 18.45*

Da MILANO:
9 - 9.45* - 13 - 16.15 - 19.45 - 20.15
(*) Solo festivo

Per BRESCIA:
7.24 - 17.49

Da BRESCIA:
8.21 - 18.51

Per PIACENZA: (solo feriale)
8.21 - 18.59

Da PIACENZA: (solo feriale)
7.24 - 17.49

Per CREMONA:
7.15* - 8.25 - 13.42 - 16.15* - 19.05

Da CREMONA:
7.30 - 11.35* - 12.40 - 17.25 - 18.50
(*) Solo feriale

Per BERGAMO:
7.30 - 11.35* - 12.40 - 17.25 - 18.50**

Da BERGAMO:
7.15* - 8.25 - 13.42 - 16.15 - 18.55
(*) Solo feriale — (**) Limitato a Soncino

Per CREMA:
8 - 13.14 - 17.45 - 19.04

Per ACQUANEGRA:
7.40 - 8.25 - 12.50 - 13.25*

Per PANDINO-RIVOLTA:
12.14 - 17.34

S. N. F. T.

ISEO
p.: 7.12
a.: 19.30 - 8.33*

SONCINO
p.: 7.12 - 8.23 - 11.34 - 13.43 - 17.12 - 18.47 - 19.21 - 20.08

CREMONA
p.: 6.08 - 6.57 - 7.34 - 8.40 - 12.58 - 15.35 - 17.08 - 19.50

FERROVIE DELLO STATO

ARRIVI DA TREVIGLIO:
5,23 - 6.58 - 7,51 - 9,33 - 11,19 - 12,54 - 15,05 - **15,24*** - 16,32 - 18,09 - 19,35** - 21,12.

PARTENZE PER TREVIGLIO:
5,01** - 5,56 - 6,56 - 7,52 - 10,40 - 11,56 - 13,43 - 16,30 - **17,47*** - 18,07 - 18,48 - 21,21
(**) Solo feriale — (*) Solo al sabato).

ARRIVI DA CREMONA:
5,00** - 5,52 - 6,56 - 7,46 - 10,39 - 12,02 - 13,33 - 15,57 - 17,40 - 17,42 - 18,46 - 21,15

PARTENZE PER CREMONA:
5,25 - 6,58 - 7,51 - 9,33 - 11,19 - 13,16 - 15,18 - **15,24*** - 16,32 - 18,09 - 19,38** - 21,19
(**) Solo feriale — (*) Solo al sabato.

Direttore responsabile: PIERO BORELLI
Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22-1-58 n. 17 e trasmesso alla Prefettura di Cremona in data 27-1-1958
Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 1501
Tip. Artigiana - Corso Garibaldi, 257 - Telef. 23 63 - Cremona